



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 26 della seduta del 31 Gennaio 2022.

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE – Obiettivo Specifico 6.1- Integrazione Piano di Azione “Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria” approvato con D.G.R. n. 296 del 28/07/2016 ed integrato con D.G.R. n. 225 del 29/05/2017.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: OCCHIUTO

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Maurizio Nicolai – Ing. Gianfranco Comito

Dirigente di Settore: Ing. Gabriele Alitto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 11481 del 12 gennaio 2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7. 01.2014, recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n.8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014/2020- Presa d'atto";
- la DGR n. 303 dell'11.8.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.8.2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24/02/2016 di presa d'atto del Programma Operativo Regionale POR FESR/FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28.06.2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma" e la DGR 118/2019 avente ad oggetto "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Presa d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea c(2019) 1752 final del 28.02.2019 che modifica la decisione di esecuzione c(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo POR CALABRIA FESR FSE per il sostegno del fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Calabria in Italia";
- la Decisione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale

- europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 di presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 e relativa DGR di presa d'atto n. 474 del 15.12.2020;
 - il DPR n.22 del 5/02/2018 regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n.73 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020. Approvazione Piano finanziario";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art.51, c.2 lett.a) del D.Lgs. n.118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020";
 - la D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 23.06.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10.11.2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018, DGR n. 190 del 28.5.2018, DGR n. 75 del 19.2.2019, DGR n. 314 del 22.7.2019, DGR n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020, DGR n. 110 del 31.3.2021 e DGR n. 544 del 7.12.2021, recante "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 7227 final del 20.10.2015";
 - la DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013, modificato con Delibera n. 340 del 26/07/2019;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
 - il DDG n. 10023 del 2/10/2020 POR FESR FSE 2014/2020. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo manuale dei controllori di I livello (Procedure di verifica dell'Autorità di gestione) approvazione Modifiche e ss.mm.ii.;
 - la DGR 480 del 22/12/2020 avente ad oggetto "Variazione compensativa di bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di finanziario gestionale 2020/2022. Imputazione agli esercizi finanziari successivi di risorse di natura vincolata";

VISTI, altresì:

- l'art. 97 Costituzione Italiana;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n.184 del 12.6.2015 avente ad oggetto "Attuazione Deliberazione n.19 del 05.02.2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015, così come modificata dalla DGR n.51/2016 di riorganizzazione della nuova struttura organizzativa regionale;
- la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 271 del 28/09/2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 191 del 08/11/2021 con il quale si è decretato di conferire, nelle more della definizione delle procedure di legge volte all'individuazione del Dirigente Generale titolare- all'ing. Gianfranco Comito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" per mesi dodici decorrenti dal 07/11/2021;
- il DDG n.11715 del 17/11/2021 con il quale si è decretato di conferire, per la durata di un anno, l'incarico di reggenza della UOA – Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare all'Ing. Alitto Gabriele;
- la Legge Regionale n. 36 del 23/12/2021 avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 23/12/2021 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024";
- la DGR n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto la "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 – Aggiornamento 2021";
- la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- il D.lgs 118/2011;
- il D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
- il D.lgs. 116/2020;
- la Direttiva Europea 2008/98/CE- normativa comunitaria per la gestione dei rifiuti ed il D.Lgs 205/2010 con il quale è stata recepita la stessa Direttiva;
- la decisione 2011/753/UE istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di recupero e riciclaggio, fissati dalla Direttiva 2008/98/CE;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi recante norme in materia ambientale;
- la legge regionale n.18 del 12 aprile 2013;
- la legge regionale n.14 dell'11 agosto 2014;
- la DGR n.239 del 29/06/2016" Approvazione Linee guida per il potenziamento della raccolta differenziata nella Regione Calabria;
- la DGR n.487 del 497 del del 6/12/2016 "Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e Piano Regionale Amianto per la Calabria(PRAC)-Approvazione"
- la Deliberazione del consiglio regionale n.156 del 19 dicembre 2016 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e del Piano Amianto;

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 296 del 28/07/2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano d'Azione "*Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria*";
- il Piano d'azione, sulla base della strategia regionale nel settore dei rifiuti, individua, in particolare, le caratteristiche degli interventi da attuare nell'ambito dell'Azione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata;
- con successiva DGR n. 225 del 29/05/2017, al fine consentire il raggiungimento dei livelli minimi di percentuale di RD in ciascun Comune e conseguire gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, è stata approvata l' integrazione del Piano d'Azione prevedendo di finanziare il potenziamento della raccolta differenziata nei 324 Comuni calabresi con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti nonché la realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità, a servizio di piccole e medie comunità, da individuarsi secondo i criteri indicati negli allegati alla stessa DGR;
- l'obiettivo è stato quello di indirizzare e concentrare l'intervento dei fondi FESR per una

maggiore incisività rispetto agli output conseguibili, con particolare riferimento al raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata su tutto il territorio regionale.

DATO ATTO CHE

- la legge n.148 del 2011 al comma 1-bis dell'art.3-bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" - integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) - ha stabilito che "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente...";
- in attuazione della succitata normativa nazionale è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 che, emendata più volte, ha fissato al 31 dicembre 2018, il termine ultimo di esercizio temporaneo delle competenze Regionali in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con la conseguenza che dal 1 gennaio 2019 tutti i comuni del territorio calabrese, per il tramite delle rispettive Comunità d'ambito, quali enti di governo degli Ambiti territoriali Ottimali, sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, divenendo titolari delle funzioni in materia spettanti loro per legge;
- al contempo, per effetto della L.R. n.11/2019, è stato inserito nella legge regionale n. 14/2014 l'art. 4-bis in cui è precisato: "Per l'ATO relativo al territorio della provincia di Reggio Calabria, le funzioni della Comunità d'ambito di cui all'art. 4 sono attribuite alla Città metropolitana di Reggio Calabria".

CONSIDERATO CHE

- il su rappresentato quadro normativo, in uno con l'evoluzione del contesto regionale nel settore dei rifiuti, necessita di un ulteriore aggiornamento degli obiettivi e delle finalità sancite con le surrichiamate DGR nn. 296/2016 e 225/2017, che si traduce in un'integrazione degli interventi da programmare, a valere sulle risorse finanziarie del POR Calabria FESR 2014/2020;
- la necessità di programmare/realizzare nuovi interventi mira a raggiungere un obiettivo di breve – medio termine, a supporto di quelle che sono le strategie finalizzate a colmare i deficit nei livelli di erogazione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti urbani ed aumentare il recupero della frazione organica attraverso il compostaggio;
- il quadro di riferimento è rappresentato dal nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 06/12/2016 e di seguito con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19/12/2016 aggiornato con DGR n. 570 del 29/11/2019;
- la struttura del nuovo Piano Regionale prevede il completamento dell'impiantistica pubblica regionale e, in particolare, individua l'impiantistica volta all'intercettazione dell'organico da RD, mediante il compostaggio, quale elemento fondamentale per massimizzare il recupero di materia da rifiuto;
- in tale ottica il vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti prevede che vi siano impianti pubblici per il trattamento della frazione organica, tuttavia, ad oggi i centri industriali di compostaggio non sono stati ancora realizzati (il piano ne prevedeva la messa in esercizio al 2020).
- a tale scopo è opportuno affiancare le previsioni di completamento dell'impiantistica pubblica mediante la previsione di realizzazione di impianti di compostaggio modulari. Tali impianti, che per criteri di economicità e legati al fabbisogno regionale di trattamento della frazione organica, dovranno essere di taglia medio/piccola, con una capacità di trattamento tra i 5.000 e 6.000 t/a di rifiuto organico e dovranno contribuire alla copertura del fabbisogno dell'ambito territoriale ottimale in cui saranno realizzati;
- i suddetti impianti dovranno contribuire a colmare in tempi brevi l'attuale deficit di

trattamento dell'organico che è in continua crescita per effetto del miglioramento della raccolta differenziata e dell'incremento dei quantitativi raccolti;

- per realizzare gli impianti in tempi contenuti, occorrerà avere una immediata disponibilità di siti di ubicazione dotati di sotto-servizi, al fine di ridurre al minimo i tempi autorizzativi.

PRESO ATTO CHE

- la DGR n. 154 del 27 aprile 2021 ha, tra l'altro, approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria di alcune Azioni dell'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, come indicato nell'Allegato 1 alla medesima, con l'obiettivo di implementare, mediante l'utilizzo delle economie accertate sulle stesse, la disponibilità finanziaria necessaria alla realizzazione di importanti interventi;
- nello specifico, al fine di realizzare interventi riguardanti il sistema di compostaggio, la succitata deliberazione ha implementato di ulteriori € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria dell'Azione 6.1.3. "Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali";

TENUTO CONTO CHE

- la Regione Calabria ritiene prioritaria la corretta gestione della frazione organica dei rifiuti urbani che rappresenta una delle componenti del così detto rifiuto biodegradabile sottoposto agli obblighi di riduzione di cui all'art.5 del d.lgs n. 36/2003;
- ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione del conferimento dei rifiuti biodegradabili in discarica, è necessario provvedere alla riduzione della produzione della frazione organica dei rifiuti urbani e alla gestione della stessa sul luogo di produzione o in prossimità dello stesso;
- con gli interventi programmati con l'integrazione al Piano d'Azione si intende dare maggiore impulso all'intercettazione dell'organico da RD mediante il potenziamento a breve termine dell'impiantistica pubblica;
- gli interventi di potenziamento consentiranno l'incremento del recupero di materia in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, contribuiranno, indirettamente, al raggiungimento del target del Programma Operativo Regionale 2014/2020, previsto al 2023, del 65% di raccolta differenziata, oltre che al valore target, al 2023, dei 150 kg/ab*anno di riduzione del conferimento in discarica, in quanto verrà garantito sfogo di trattamento al rifiuto organico raccolto in maniera differenziata con le altre azioni già finanziate nel Piano d'Azione in mancanza del quale si rischierebbe, peraltro, di vanificare gli sforzi effettuati nell'incremento della raccolta differenziata;
- per l'individuazione dei siti, il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente dovrà avviare una procedura concertativo-negoziata effettuando incontri con gli Enti di governo degli ATO di Cosenza, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia nonché con la Città Metropolitana di Reggio Calabria.

RITENUTO pertanto necessario - al fine di non vanificare gli sforzi profusi da questa Amministrazione regionale e dagli Enti locali nel settore della raccolta differenziata - approvare l'integrazione al Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria" approvato con D.G.R. n. 296 del 28/07/2016 ed integrato con D.G.R. n. 225 del 29/05/2017.

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale e il Dirigente dell'UOA Rifiuti, Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare del Dipartimento proponente – attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale e il Dirigente dell'UOA Rifiuti, Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30,

comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente Generale e il Dirigente dell'UOA Rifiuti, Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U90900601 del Bilancio regionale relativi all' Azione 6.1.3 - POR FESR FSE 2014/2020;
- della coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, espressa dall'Autorità di Gestione del PO medesimo con la sottoscrizione del presente atto;
- dell'attestazione di conformità ai Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, resa dal Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente in qualità di responsabile di Asse Prioritario;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata integrazione al Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria" approvato con D.G.R. n. 296 del 28/07/2016 e modificato successivamente con D.G.R. n. 225 del 29/05/2017;
2. di dare atto che ai fini della copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui in premessa, che integrano il suddetto Piano di azione, si provvederà con le risorse disponibili sul capitolo di spesa U9090900601 del Bilancio regionale relativi all' Azione 6.1.3 - POR FESR FSE 2014/2020, anno 2022;
3. di demandare alla competente UOA Rifiuti, Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ogni necessario adempimento attuativo della procedura concertativo - negoziale con gli Enti di governo degli ATO di Cosenza, Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, per come specificato nel Piano di Azione in approvazione con il presente atto;
4. di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, ai Dirigenti Generali dei dipartimenti interessati e al Partenariato sociale istituzionale ed economico del POR Calabria FESR 2014/2020;
5. di disporre, a cura del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE
(OCCHIUTO)**